

LA SANITÀ FA MALE A CHI PAGA PIÙ TASSE

Così Manageritalia sintetizza gli effetti dell'ipotesi del ministro Lorenzin di rivedere il sistema di ticket e detrazioni a svantaggio di chi ha redditi più alti. Infatti, in un paese di evasori fiscali conclamati, si colpisce sempre e solo chi paga lealmente le tasse e già, anche giustamente, paga di più per la sanità.

Roma, giovedì 16 marzo 2017. <<L'ipotesi, uscita oggi su alcuni media, che il ministro della Sanità Lorenzin voglia mettere mano a detrazioni sanitarie e ticket colpendo ulteriormente chi dichiara redditi da lavoro dipendente e pensione è davvero populista e iniqua e dati alla mano raccoglierebbe veramente poco>>. Questa la reazione di Manageritalia, la federazione che rappresenta 35mila manager.

Sappiamo tutti che in Italia i redditi dichiarati sono certi solo per i dipendenti e i pensionati, tant'è che, secondo i dati Mef sui redditi dichiarati nel 2015, solo il 5,2% dei contribuenti dichiara più di 50.000 euro, versando il 38% dell'Irpef totale. Allora, tra quelli che figurano senza reddito, sotto la soglia di povertà e con redditi bassi ci sono casi reali da aiutare, ma anche tanti evasori che se la ridono alle spalle di quelli che pagano anche per loro.

<<Non capiamo – chiude Manageritalia – perché tutti i governi eludano una vera guerra all'evasione fiscale e continuino a colpire sempre e solo i soliti noti. Basti pensare che in tema di Sanità chi ha redditi dichiarati più alti, che già contribuisce di più con le addizionali regionali, paga ticket salati e spesso grava anche meno sul SSN pagando e utilizzando fondi sanitari o polizze. Insomma, la sanità se la paga due o più volte e i dati dimostrano che colpendoli ulteriormente si raccoglierebbe veramente poco>>.

Basti pensare che l'importo delle detrazioni sanitarie è stato nel 2015 pari a 3,2 miliardi, ma i beneficiari che dichiarano più di 75mila euro di reddito (654mila in tutto) hanno inciso solo per 222mila euro.

Anche in tema di addizionali regionali e comunali, che nel primo caso hanno a che fare con la Sanità Regionale, pagano sempre i soliti noti. E queste, come emerge da un recente studio di Manageritalia sui dati Mef, hanno accresciuto negli ultimi anni il loro gettito di oltre il 41%, passato dagli 11,1 miliardi del 2008 ai 15,7 miliardi del 2015. E anche qui i soliti noti fanno la parte del leone: chi dichiara redditi sopra i 60mila euro (solo il 3,6% dei contribuenti) paga il 22,8% del totale.

Manageritalia www.manageritalia.it – (Federazione nazionale dirigenti, quadri e professional del commercio, trasporti, turismo, servizi, terziario avanzato) **rappresenta dal 1945 a livello contrattuale i dirigenti del terziario privato e dal 2003 associa anche a quadri e professional.** Offre ai manager: rappresentanza istituzionale e contrattuale, valorizzazione e tutela verso la politica, le istituzioni e la società, servizi per la professione e la famiglia, network professionale e culturale. Promuove e valorizza il ruolo e il contributo del management allo sviluppo economico e sociale. **Oggi Manageritalia associa oltre 35.000 manager:** 23.000 dirigenti in attività che lavorano in 9.000 aziende, oltre a 7.000 dirigenti pensionati, 2.000 quadri e 3.000 professional.

La Federazione è presente sul territorio nazionale con 13 Associazioni che offrono una completo sistema di servizi: formazione, consulenze professionali, sistemi assicurativi e di previdenza integrativa, assistenza sanitaria ai manager e alla famiglia, iniziative per la cultura e il tempo libero.

ALLEGATO STATISTICO

DETRAZIONE PER SPESE MEDICHE - ANNO DI IMPOSTA 2015						
Classi di reddito complessivo (in euro)	Numero dei contribuenti	Numero dei beneficiari di detrazione per spese mediche	Spesa mediche detraibili (in milioni di euro)	Detrazione spese del 19% (in milioni di euro)	Detrazione media per beneficiario (in euro)	Detrazioni importo totale (in euro)
Fino a 15.000	18.542.204	3.775.437	2.639	501	133	501.410.000
Da 15.000 a 75.000	21.332.765	12.986.437	12.897	2.450	189	2.450.430.000
Oltre 75.000	895.308	654.963	1.169	222	339	222.110.000
Totale	40.770.277	17.416.837	16.705	3.174	182	3.173.950.000

Fonte: Elaborazione Manageritalia su dati MEF

Addizionali regionali e comunali per classi di reddito dei contribuenti – Anno d'imposta 2015

Classi di reddito (in euro)	Contribuenti	Addizionali dovute (Milioni di euro)	Composizione percentuale	
			Contribuenti	Addizionali
Fino a 20.000	24.425.264	3.373,9	59,9	20,4
Da 20.000 a 40.000	12.847.777	7.244,0	31,5	43,8
Da 40.000 a 60.000	2.037.970	2.167,8	5,0	13,1
Da 60.000 e più	1.459.266	3.770,9	3,6	22,8
Totale	40.770.277	16.556,5	100,0	100,0

Fonte: Elaborazione Manageritalia su dati MEF